



CELEBRANDO IN CASA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Aiutarsi a vicenda nell'amore di Dio (Mc 6, 30-34)



Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.
**Siamo riuniti con l'intera Chiesa in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,

Tu sei la compassione di Dio.

Signore Gesù,

la tua Parola è sostegno della vita.

Signore Gesù,

Tu sei il buon Pastore.

Lettura Biblica (Marco 6, 30-34)

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Riflessione – *Aiutarsi a vicenda nell'amore di Dio*

Nella prima lettura il profeta Geremia si lamenta di come coloro ai quali è stato affidato il gregge di Dio non siano delle buone guide. Racconta dei giorni a venire in cui Dio susciterà dei veri pastori che si prenderanno cura del gregge e li pascoleranno (pasciranno). Nella lettura si legge, inoltre, dell'attesa di un vero pastore-re della Casa di Davide che agirà con saggezza, onestà e integrità per prendersi cura del

popolo. "Salverà Giuda" e sarà chiamato:
Signore- nostra-justizia.

Nel Vangelo Marco mostra Gesù come un vero pastore il cui cuore è mosso dalle necessità sia della gente che dei propri discepoli. I discepoli sono tornati dalla loro predicazione e raccontano a Gesù tutto quello che è successo loro. Questi pastori esausti sono stanchi ma la gente continua ad andare da loro, tanto che non hanno avuto nemmeno il tempo di mangiare.

Gesù, mosso da compassione nei loro confronti, li invita in un luogo di pace e di riposo, ma la gente capisce dove stanno andando e li segue. Invece di mandare via le persone, Gesù stesso si mette a educarle mentre i discepoli riposano. Egli nutre le persone con la Parola di Dio. È ciò che fa l'amore genuino, non è vero? Ci aiuta a fare quel "miglio in più" anche quando pensiamo di essere al limite.

Ed è anche così che Gesù ci incontra, come re-pastore, con genuina preoccupazione nei nostri confronti, non come re-guerriero con minacce e punizioni.

Nel Vangelo di domenica prossima Gesù sfamerà il popolo con i pani e i pesci. Come un vero pastore, Gesù si prende cura di tutti i bisogni e della fame del suo gregge, nutrendo i cuori così come i corpi. È un approccio molto umano quello che Gesù offre, che non ignora la fame e i bisogni né spirituali né fisici. Come discepoli di Cristo, anche noi cerchiamo di essere persone che soddisfano i veri appetiti e bisogni dei nostri fratelli e sorelle e di tutti coloro che sono affidati alle nostre cure

Preghiere di intercessione

Preghiamo per la Chiesa intera,
**affinché tutti noi uniti possiamo nutrire i corpi
e gli spiriti.**

Preghiamo per tutti coloro che stanno vivendo
una situazione di sofferenza.

sii la loro speranza e la loro guarigione.

CELEBRANDO IN CASA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Preghiamo per noi tutti,
rendici pastori secondo il tuo cuore.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Eterno Padre,
il tuo amore per noi è senza fine.
Continua a formare e plasmare i nostri cuori
e rendici immagine di Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo,
l'amore di Dio
**e la comunione dello Spirito Santo,
ci guidino con dolcezza per tutta la settimana.
Amen.**



Luce e Amore nel buio



Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



Realizzato da Carmelite Communications per
I Carmelitani di Australia e Timor-Leste
www.carmelites.org.au

Seguici su
Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet